



COMUNE DI PIANEZZA

Provincia di Torino

ALLEGATO 2

(Determinazione n. 75 del 4 Aprile 2014)

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA

OGGETTO: Appalto per l'affidamento del servizio di refezione scolastica per gli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016. LOTTI A - B.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

1. Ente appaltante

Comune di Pianezza (TO), Settore Servizi alla Persona, P.zza Leumann 1, 10044 Pianezza (TO).
Tel. +39 011/9670000 – Fax +39 011/9670295 - Codice Fiscale: 01299070019

Indirizzo internet: www.comune.pianezza.to.it

Posta elettronica: comune.pianezza@pec.it

Estremi identificazione dell'appalto:

Determinazione a contrarre n. del

CIG LOTTO A: 5682864FB6

CIG LOTTO B: 568288945B

Categoria del servizio: servizi alberghieri e di ristorazione, Cat. 17 dell'Allegato II B del D. Lgs. 163/06 – CPV: 55523100-3

2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere informazioni e documentazione:

Ufficio Servizi Educativi

Responsabile del Settore Servizi alla Persona Dott. Gianluca Guardabascio

Telefono: +39 011/9670266 oppure +39 011/9670213 - Fax: +39 011/9670295

e-mail guardabascio@comune.pianezza.to.it.

SEZIONE II: NORMATIVA DI RIFERIMENTO/PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE/ IMPORTO DELL'APPALTO

3. Normativa di riferimento e procedura di aggiudicazione

- a) Il servizio verrà aggiudicato mediante Procedura aperta, secondo le disposizioni di cui all'art. 55, comma 5, del D. Lgs. 12/04/2006 n. 163 ss.mm.ii.
- b) Tale servizio è contemplato nell'allegato II B del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. con applicazione limitatamente degli artt. 20 (Appalti di servizi elencati nell'allegato II B), 27 (Principi relativi ai contratti esclusi) e 2 (Principi) del decreto medesimo, oltre agli articoli 65 (avviso sui risultati della procedura di affidamento), 68 (specifiche tecniche) e 225 (avvisi relativi agli appalti aggiudicati) e a quelli espressamente richiamati nel presente Disciplinare.

4. Criterio di aggiudicazione

- a) L'aggiudicazione avverrà a favore dell'Impresa che avrà offerto il maggior ribasso espresso in percentuale unica ed uniforme sull'importo unitario del prezzo del pasto stabilito a base di gara, con esclusione degli oneri relativi alla sicurezza, ai sensi dell'art. 82, comma 2 lett. a) D. Lgs. 163/06.
- b) Il Seggio di gara non procederà al sorteggio previsto ai sensi dell'art. 48 e del D. Lgs. 163/2006 e non verificherà l'anomalia delle offerte rientranti nelle condizioni previste dall'art. 86 comma 1 del D. Lgs. 163/2006. La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di procedere a verifica dell'offerta prodotta in caso di ravvisata anomalia di quest'ultima, secondo il disposto del comma 3, del citato articolo 86.

5. **Durata:** Biennale (1° Settembre 2014 / 31 Agosto 2016).

6. Descrizione/Oggetto dell'appalto

Tipo di appalto: Appalto pubblico di servizi

Oggetto dell'appalto: Affidamento del servizio di refezione scolastica (preparazione, confezionamento, veicolazione e distribuzione dei pasti) come sotto indicato:

- 6.1 **LOTTO A:** Lotto relativo alle scuole statali primarie ed eventualmente secondaria di I grado del territorio, e pasti anziani a domicilio, con preparazione dei pasti presso un centro di cottura in proprietà o in piena disponibilità dell'Impresa concorrente, alla data di scadenza delle offerte e per tutta la durata dell'appalto, localizzato ad una distanza non superiore a 20 Km. dal centro del Comune di Pianezza, secondo il calcolo ufficiale della distanza chilometrica risultante dalla documentazione stradale A.C.I. Il suddetto centro cottura dovrà essere in possesso di tutte le autorizzazioni sanitarie ai sensi del Regolamento CE n. 852/2004 (recepito con D. Lgs. 193/2007). La disponibilità del centro cottura deve essere attestata da idonea documentazione contrattuale che costituisca titolo per l'impresa partecipante.
- 6.2 **LOTTO B:** Lotto relativo alle scuole statali dell'infanzia del territorio e alla scuola dell'infanzia estiva comunale con preparazione dei pasti presso un centro di cottura sul territorio messo a disposizione dell'Amministrazione comunale.
Solo con riferimento a tale Lotto, si precisa quanto segue:
 - ⚡ Con decorrenza dalla data di inizio del servizio l'A.C., sulla base di apposita convenzione stipulata con l'Associazione Casa degli Angeli onlus, mette a disposizione dell'appaltatore aggiudicatario del suddetto lotto il centro di cottura ubicato nell'unità immobiliare di V. Maiolo n. 5 -Pianezza, dotato di ogni arredo e attrezzatura necessari per la preparazione dei pasti, come da inventario che sarà redatto in contraddittorio dall'A.C. e dall'appaltatore; in base a quanto previsto nella Convenzione succitata, l'Impresa appaltatrice stipulerà direttamente con l'Associazione Casa degli Angeli onlus un contratto che preveda il riconoscimento a quest'ultima dell'importo di € 0,50 (cinquantagesimesimi) per ogni pasto preparato per il servizio presso il suddetto centro.
 - ⚡ l'Impresa appaltatrice dovrà altresì garantire la preparazione di circa n. 28 pasti giornalieri per l'asilo nido privato accreditato presente sul territorio e denominato Casa Rebecca, a condizioni contrattuali ed economiche da definirsi e concordarsi direttamente con l'Associazione titolare della gestione del suddetto asilo nido.

7. Luogo di esecuzione

Il servizio dovrà essere svolto:

- a) in tutte le scuole statali dell'infanzia e primarie del territorio con eventuale estensione presso la scuola secondaria di I grado del territorio (come da elenco indicato nel Capitolato Speciale d'appalto);

b) presso la scuola dell'infanzia estiva comunale.

8. Importo

Importo complessivo biennale dell'appalto: € 1.670.216,84 (€ unmilionesecientosessantamila duecentosedici/84), IVA esclusa, così ripartito:

a) LOTTO A: € 1.016.921,64 (€ unmilionesedicimilanovecentoventuno/64), IVA esclusa, di cui € 2.046,12 (€ Duemilaquarantasei/12) non soggetti a ribasso in quanto relativi ai costi per la sicurezza (art. 86 comma 3 ter del D. Lgs. 163/2006);

b) LOTTO B: € 653.295,20 (€ seicentocinquantatremiladuecentonovantacinque/20), IVA esclusa, di cui € 1.384,10 (€ milletrecentottantaquattro/10) non soggetti a ribasso in quanto relativi ai costi per la sicurezza (art. 86 comma 3 ter del D. Lgs. 163/2006).

9. Importo a base di gara soggetto a ribasso

Valore del costo a pasto soggetto a ribasso:

a) LOTTO A: € 4,96, IVA esclusa, a pasto

b) LOTTO B: € 4,71, IVA esclusa, a pasto

I costi inerenti la sicurezza per l'Impresa Appaltatrice non soggetti a ribasso, dovuti ad attività interferenti con quelle svolte dal Comune di Pianezza, sono pari a € 0,01 (un centesimo) a pasto, ai sensi ex art. 26 del D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

10. FINANZIAMENTO

Mezzi propri di bilancio

11. VARIANTI

Non ammesse

12. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'offerta è valida per 180 (centottanta) giorni dalla data dell'esperimento della gara.

SEZIONE III: INFORMAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO

13. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

a) Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli e appositamente raggruppati, indicati all'art. 34 del D.lgs. n.163/06 s.m.i. e in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del citato decreto e di quelli speciali di cui al successivo punto 14 del presente Disciplinare di gara.

b) Ciascuna impresa facente parte dell'ATI deve specificare la quota parte di servizi che intende effettuare, in quanto si deve tenere conto che vi deve essere piena corrispondenza tra possesso dei requisiti di qualificazione e quota di esecuzione delle prestazioni.

c) I soggetti che, in qualsiasi forma, singola o associata, partecipano alla gara, non possono partecipare alla gara stessa né singolarmente né in associazione con altri.

d) E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del D.lgs. n.163/06 ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Tale divieto si applica anche ai soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lettera f) del D.lgs. n.163/06.

- e) Ai consorzi di cui all'art.34, comma 1, lett. b) e c) del D.lgs. n.163/06 si applica l'art. 35 del D.lgs. n.163/06. Tali consorzi devono, altresì, indicare in sede di gara per quale/i consorziato/i concorrono e per questo/i ultimo/i si applica il divieto di partecipazione alla gara in qualsiasi forma. Inoltre, tali consorzi devono indicare il/i consorziato/i incaricato dell'esecuzione del servizio.
- f) Ai sensi dell'art. 277 del D.P.R. n.207/10, ai consorzi stabili per servizi e forniture si applicano le disposizioni di cui all'art. 94, commi 1 e 4 del D.P.R. n. 207/10.

14. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per ciascun lotto, sono ammesse alla gara le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

14.1 Iscrizione in Albi e/o registri professionali:

- a) Iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede o analogo registro dello Stato aderente alla U.E., per le attività oggetto dell'appalto. Nel caso di ATI o consorzi ex art.2602 cod. civ., il requisito deve essere posseduto da tutte le imprese. Nel caso di consorzi di cui all'art.34, comma 1, lett. b) e c) del D.lgs. n. 163/06, il suddetto requisito deve essere posseduto dal consorzio e dal consorziato individuato in sede di offerta quale esecutore del servizio.
- b) Iscrizione, se cooperative, all'Albo delle Società Cooperative presso il ministero delle Attività produttive a cura della Camera di Commercio e, se cooperative sociali, all'Albo regionale delle Cooperative Sociali.

14.2 Requisiti economici e finanziari

- a) Conseguimento nel triennio precedente (2010-2011-2012) di un fatturato complessivo pari o superiore all'importo posto quale base di gara del presente appalto - in riferimento al lotto per cui si partecipa-, relativo a servizi analoghi a quelli oggetto di gara.
Nel caso di ATI o di consorzi ex art. 2602 cod.civ., tale requisito dovrà essere posseduto nelle misure minime del 60% a carico dell'impresa capogruppo/consorziata e del 20% a carico di ciascuna mandante.
Nel caso di consorzi di cui all'art.34, comma 1, lett.b) e c) del D.lgs.n.163/06, il requisito deve essere posseduto dal consorzio.
- b) Idonee referenze bancarie, in numero minimo di due, rilasciate in data successiva a quella di pubblicazione del presente Disciplinare di gara da Istituti di credito operanti negli Stati membri della U.E., attestanti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che in possesso della capacità economica e finanziaria per svolgere il servizio oggetto dell'appalto.
Nel caso di ATI o consorzi ex art.2602 cod. civ. il requisito deve essere posseduto da tutte le imprese. Nel caso di consorzi di cui all'art.34, comma 1, lett. b) e c) del D.lgs. n.163/06, il requisito deve essere posseduto dal consorzio (considerando cumulativamente i requisiti dei singoli consorziati).

14.3 Requisiti tecnici ed organizzativi

- a) Possesso della certificazione di qualità aziendale UNI EN ISO 9001:2008, rilasciata da organismo accreditato per un servizio identico a quello oggetto del presente appalto. Solo con riferimento al Lotto A, tale certificazione dovrà comprendere anche il centro cottura di produzione pasti.
Tale certificazione deve citare espressamente la sede operativa che l'impresa, per qualsiasi aspetto inerente al servizio, intende utilizzare. Qualora l'impresa eserciti direttamente il trasporto dei pasti, la certificazione dovrà riguardare espressamente anche tale attività. In caso di subappalto del servizio di trasporto pasti, oltre quanto previsto all'art. 31 del Capitolato Speciale di appalto, dovrà essere allegata copia del

- Certificato di qualità della ditta cui l'impresa aggiudicataria intende affidare il trasporto.
- b) Aver svolto negli ultimi tre anni (2010-2011-2012) servizi analoghi a quelli oggetto della gara, svolti con buon esito e buona soddisfazione del committente, di importo pari o superiore all'importo posto a base di gara del presente appalto - in riferimento al Lotto per cui si partecipa.
 Nel caso di ATI o di consorzi ex art. 2602 cod.civ., tale requisito dovrà essere posseduto nelle misure minime del 60% a carico dell'impresa capogruppo / consorziata e del 20% a carico di ciascuna mandante.
 Nel caso di consorzi di cui all'art.34, comma 1, lett.b) e c) del D.lgs.n.163/06, il requisito deve essere posseduto dal consorzio.
- c) Per il Lotto A: avere in proprietà o in piena disponibilità, alla data di scadenza delle offerte e per tutta la durata dell'appalto, un centro di cottura localizzato ad una distanza non superiore a 20 Km. dal centro del Comune di Pianezza, secondo il calcolo ufficiale della distanza chilometrica risultante dalla documentazione stradale A.C.I. Il suddetto centro cottura dovrà essere in possesso di tutte le autorizzazioni sanitarie ai sensi del Regolamento CE n. 852/2004 (recepito con D. Lgs. 193/2007). La disponibilità del centro cottura deve essere attestata da idonea documentazione contrattuale che costituisca titolo per l'impresa partecipante.
- d) Essere in regola con quanto previsto dal D. Lgs. 193/2007, con il quale sono stati recepiti i principi comunitari di cui al Reg. CE 852/2004 in materia di sistema di autocontrollo (HACCP).

14.4 Requisiti generali di ammissione

- a) Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, così come modificati dalla Legge n. 106/2011;
- b) Osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/99;
- c) Non avvalimento dei piani individuali di emersione di cui alla legge 18/10/2001 n. 383 e s.m.i. ovvero conclusione del periodo di emersione;
- d) Osservanza degli obblighi previsti dal D. Lgs. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. ed essere in possesso di un proprio documento di valutazione dei rischi, che, in caso di aggiudicazione, sarà prodotto all'Amministrazione appaltante;
- e) Assenza di rapporti di controllo o collegamento con altre imprese partecipanti alla gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, in forma singola o raggruppata.

Nel caso di ATI e di consorzi ex art.2602 cod.civ. i requisiti di cui al punto 14.4) devono essere posseduti da tutte le imprese; nel caso di consorzi di cui all'art.34, comma 1, lett.b) e c) del D.lgs.n.163/06, i requisiti devono essere posseduti dal consorzio e dal consorziato individuato in sede di offerta quale esecutore del servizio.

14.5 Avvalimento

Al fine di soddisfare le richieste relative al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e/o tecnico-organizzativo sanciti dal presente Disciplinare quale condizione minima di partecipazione, è ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 49, comma 2, del D.lgs.n.163/06.

Qualora il concorrente (o in caso di R.T.I. le singole imprese raggruppate o raggruppande) si avvalga della capacità economico-finanziaria- tecnico-organizzativa di società terze dovrà produrre, a pena d'esclusione:

- a) una dichiarazione resa dal concorrente, verificabile ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la

partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

- b) una dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006;
- c) una dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale la stessa si impegna a mettere a disposizione del concorrente e della Stazione Appaltante, per tutta la durata dell'appalto, tutte le risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento non in possesso del concorrente stesso;
- d) una dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, attestante che la stessa non partecipa alla gara né singolarmente né in forma associata, né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 34, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- e) originale o copia conforme del contratto di avvalimento con cui l'impresa ausiliaria si obbliga a mettere a disposizione del concorrente per tutta la durata dell'intervento gli strumenti indicati nella dichiarazione sopra riportata e tutti gli altri ulteriori che si rendessero necessari, come prescritto dall'art. 88 del D.P.R. 207 del 5 Ottobre 2010 (Regolamento di Attuazione del Codice dei contratti).
- f) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al punto precedente, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Si ricorda, a pena di esclusione, che le dichiarazioni di cui al presente punto dovranno essere corredate da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

15. Cauzione provvisoria

- a) L'Impresa concorrente per partecipare alla gara dovrà presentare, ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006, una cauzione provvisoria in originale, a garanzia della serietà dell'offerta, per un importo pari al 2% dell'importo presunto biennale posto a base di gara in relazione al/ai Lotto/i per il/i quale/i viene presentata offerta.
LOTTO "A": € 20.338,43 (Euro Ventimilatrecentotrentotto/43);
LOTTO "B" : € 13.065,90 (Euro tredicimilasessantacinque/90);

Si precisa che:

- a.1) In caso di raggruppamenti o consorzi ordinari di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., non ancora costituiti, è indispensabile che la garanzia sia intestata a nome di ciascuna delle imprese componenti il costituendo raggruppamento temporaneo o il costituendo Consorzio (allo scopo di evitare errori che determinerebbero l'esclusione dalla gara del raggruppamento o del consorzio in via di costituzione, si ribadisce che è necessario che nell'intestazione della garanzia fideiussoria siano singolarmente menzionate le denominazioni di tutte le imprese che formeranno il raggruppamento o il consorzio). Non saranno, pertanto, sufficienti le firme e/o timbri delle imprese apposte nella garanzia fideiussoria ove le denominazioni delle imprese non fossero menzionate nell'intestazione della garanzia.
- a.2) In caso di raggruppamenti, consorzi ordinari o GEIE, di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), f), D. Lgs. 163/2006, e s.m.i., già costituiti, dovrà osservarsi quanto prescritto dall'art. 128 D.P.R. 207/2010 (ex art. 108 D.P.R. 554/99) per cui sarà sufficiente l'intestazione della polizza fideiussoria a nome della sola impresa designata capogruppo che agisce in nome e per conto proprio e delle mandanti con responsabilità solidale nel caso di cui all'art. 37, comma 5 del D. Lgs. 163/06; mentre la responsabilità sarà pro-quota nel caso di cui all'art. 37 comma 6 del D. Lgs. 163/06.

- b) Detta cauzione provvisoria può essere costituita sotto forma di deposito presso la Tesoreria comunale in contanti o assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Pianezza oppure mediante fidejussione bancaria rilasciata da Istituto Bancario autorizzato a norma di legge o polizza assicurativa sottoscritta dall'assicurato e dall'assicuratore rilasciata da Compagnia di Assicurazione autorizzata a norma di legge all'esercizio del ramo cauzioni o fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1/1/93 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzia, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, autorizzazione che deve essere presentata in copia unitamente alla polizza.
- c) Le fidejussioni bancarie, le polizze assicurative e le fidejussioni rilasciate dagli intermediari finanziari dovranno prevedere espressamente, pena l'esclusione:
 - 1) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - 2) la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
 - 3) l'operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente appaltante;
 - 4) l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
- d) Qualora la garanzia sia costituita presso la Tesoreria comunale in contanti o assegno circolare non trasferibile il concorrente dovrà presentare, a pena d'esclusione, una dichiarazione resa esclusivamente da un Istituto Bancario, ovvero da una Compagnia di Assicurazione autorizzata a norma di legge all'esercizio del ramo cauzioni, ovvero da Società di Intermediazione Finanziaria iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs 1/1/93 n. 385, che svolga in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzia, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, contenente l'impegno a rilasciare, nei confronti del concorrente ed in favore della Stazione Appaltante appaltante la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.
- e) Nel caso in cui i concorrenti intendano avvalersi delle agevolazioni previste dall'art. 75, c. 7 del D. Lgs. 163/2006 (riduzione della cauzione provvisoria del 50%) dovranno obbligatoriamente allegare alla garanzia, a pena d'esclusione, originale o copia autenticata della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati.
- f) In caso di raggruppamenti o consorzi ordinari di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., per poter fruire del beneficio della riduzione del 50% dell'importo della cauzione provvisoria, la certificazione del sistema di qualità aziendale di cui sopra dovrà essere posseduta da tutte le imprese partecipanti in associazione di tipo orizzontale; nell'ipotesi di associazione di tipo verticale le imprese potranno godere del beneficio della riduzione sulla garanzia per la quota ad esse riferibile.

16. Cauzione definitiva

- a) La cauzione definitiva dovrà essere costituita in conformità a quanto previsto dall'art. 113 del D. Lgs. 163/2006. In caso di aggiudicazione alla medesima Impresa di entrambi i Lotti è consentita la presentazione di un'unica cauzione costituita con le modalità di cui al succitato art. 113 del D. Lgs. 163/06.
- b) La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, la sua operatività a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante ed il versamento entro 15 giorni dalla richiesta.

17. Subappalto

- a) Per ciascun Lotto, le Imprese concorrenti dovranno indicare nella domanda di ammissione alla gara quali parti del servizio intendano eventualmente subappaltare, fermo restando in ogni caso l'assoluto divieto di subappaltare qualsiasi operazione inerente la preparazione, il confezionamento e la distribuzione dei pasti.
- b) In caso di subappalto, che dovrà essere autorizzato dall'A.C., le Imprese concorrenti dovranno impegnarsi, ai sensi dell'art. 31 del Capitolato speciale d'appalto e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs. 163/06, ad individuare a tale scopo imprese iscritte ad una Camera di Commercio per l'attività data in subappalto, con esclusione di quelle che si trovano in una delle condizioni previste dall'art. 38 (Requisiti di ordine generale) del Decreto succitato.
- c) In caso di subappalto del servizio di trasporto pasti, oltre quanto previsto all'art. 31 del Capitolato Speciale di appalto, dovrà essere allegata copia del Certificato di qualità della ditta cui l'impresa aggiudicataria intende affidare il trasporto.

18. Obbligo di sopralluogo

- a) E' obbligatorio per le Imprese concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, effettuare il sopralluogo dei refettori e locali annessi dove devono eseguirsi i servizi, con le modalità di seguito indicate. In riferimento al solo Lotto B, è altresì obbligatorio il sopralluogo presso il centro di cottura messo a disposizione dell'Amministrazione Comunale.
- b) Il sopralluogo sarà condotto a cura dell'Ufficio Servizi Educativi del Comune di Pianezza e potrà essere effettuato nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, previo appuntamento da fissare con il Responsabile o suo sostituto, telefonando al numero 011/9670213.
- c) Le richieste di sopralluogo saranno accolte secondo l'ordine temporale di arrivo.
- d) Il Responsabile del Settore del Comune rilascerà apposita attestazione che l'Impresa concorrente dovrà allegare ai documenti di gara. Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante dell'impresa o da suo incaricato munito di delega.
- e) In caso di A.T.I., il sopralluogo dovrà essere eseguito dall'impresa capogruppo.
- f) L'incaricato da un'impresa non potrà eseguire il sopralluogo per altre imprese.

19. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara in oggetto le imprese partecipanti dovranno far pervenire, **per ciascun Lotto**, un plico (**Busta N. 1 - Documentazione**), integro e non trasparente, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura – pena l'esclusione dalla gara -, recante il nominativo e la sede dell'impresa, l'oggetto della gara e la dicitura ben visibile *“Contiene offerta relativa a Procedura aperta per l'affidamento del servizio di refezione scolastica per gli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016 -” con l'indicazione del Lotto a cui si riferisce l'offerta.* Detto plico dovrà essere indirizzato “All'Ufficio Servizi Educativi del Comune di Pianezza” e dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune **entro le h. 12.30 del 16 Maggio 2014** esclusivamente a mano, a mezzo raccomandata postale ovvero mediante agenzie di recapito autorizzate.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga in tempo utile.

Non si darà corso all'apertura dei plichi che non risultino pervenuti entro il termine fissato o pervenuti non integri e sui quali non sia apposta la scritta indicante la specificazione della gara come sopra descritto.

Si avvisa che l'Ufficio Protocollo del Comune di Pianezza è aperto al pubblico con il seguente orario:

- ▲ Il Lunedì dalle h. 8.00 alle h. 12.30

- Dal martedì al venerdì dalle h. 8.30 alle h. 12.30
- Il lunedì e il mercoledì dalle h. 16.00 alle h. 17.00
- Il giovedì dalle h. 14.00 alle h. 17.00

Per ciascun Lotto, il suddetto plico (**Busta N. 1 - Documentazione**) dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- A) Istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo e in lingua italiana, compilata utilizzando l'allegato Modello A, che dovrà essere sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, o da altro soggetto che presenti contestualmente specifica procura notarile, con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità in corso di validità. Nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzi ex art.2602 cod. civ. costituiti mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, l'istanza dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della capogruppo mandataria, con allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. Nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzi ex art.2602 cod.civ. non ancora costituiti, l'istanza dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna impresa che costituirà il raggruppamento, con allegata copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, di tutti i sottoscrittori. L'istanza e le dichiarazioni ivi contenute possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa, a pena di esclusione, la relativa procura. Nell'istanza dovrà essere dichiarato ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, a pena di esclusione, quanto segue:
1. di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D. Lgs. N. 163/2006 previste dalla lettera a) alla lettera m) quater e di essere in regola con i versamenti dei contributi INPS ed INAIL;
 2. di possedere certificazione attestante l'iscrizione ad una Camera di Commercio o analogo registro dello Stato aderente alla U.E. per attività oggetto dell'appalto, con indicati gli estremi dell'impresa, la natura giuridica, la denominazione, la sede legale, l'oggetto dell'attività, il codice fiscale e le generalità dei legali rappresentanti. Nel caso di ATI o consorzi ex art.2602 cod. civ. il suddetto requisito deve essere posseduto da tutte le imprese. Nel caso di consorzi di cui all'art.34, comma 1, lett. b) e c) del D.lgs. n. 163/06, il suddetto requisito deve essere posseduto dal consorzio e dal consorziato individuato in sede di offerta quale esecutore del servizio; iscrizione se cooperative all'Albo delle cooperative presso il Ministero delle Attività produttive a cura della Camera di Commercio e, se cooperative sociali, all'Albo regionale delle cooperative sociali;
 3. di conoscere ed accettare, senza condizioni o riserva alcuna, tutte le condizioni che regolano l'appalto, contenute nel presente Disciplinare e nel Capitolato Speciale d'Appalto, e di accettare tutti i controlli che l'A.C. riterrà opportuno effettuare;
 4. di aver effettuato sopralluogo, come da dichiarazione allegata di cui al precedente art. 18, presso i refettori di tutte le scuole statali dell'infanzia, primarie e secondaria di I grado e solo per il Lotto B presso il centro cottura messo a disposizione dell'Amministrazione Comunale, ed aver preso visione di ogni aspetto relativo alle attrezzature ed al percorso di consegna dei pasti;
 5. di non essere stata, negli ultimi cinque anni, oggetto di risoluzione di contratto per inadempienza;
 6. di impegnarsi ad iniziare ed eseguire il servizio, dopo l'aggiudicazione definitiva della gara, anche in pendenza della stipulazione del contratto;
 7. di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta economica del costo del lavoro e dei costi per la sicurezza e di aver adottato le misure prescritte dalla normativa vigente per la sicurezza dei lavoratori (D. Lgs. 81/2008);
 8. l'inesistenza, rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura, ai sensi dell'art. 38 co.1 lett. m-quater) del D.lgs.n.163/06, di forme di controllo di cui all'art. 2359 cod. civ. o di qualsiasi relazione, anche di fatto, e di aver formulato l'offerta autonomamente, oppure di

trovarsi in situazione di controllo diretto, o come controllante o come controllato, e alternativamente dichiara:

- a) di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#), e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - b) di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#), e di aver formulato l'offerta autonomamente;
9. l'inesistenza delle cause ostative di cui al D. Lgs. 159/2011 e s.m.i. (disposizioni antimafia);
 10. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68 del 12.03.1999, ovvero qualora non soggetti agli obblighi la dichiarazione di responsabilità attestante le condizioni di non assoggettabilità alla Legge n. 68/99;
 11. di impegnarsi in caso di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 28 del Capitolato Speciale d'appalto, a presentare:
 - a) idonea polizza assicurativa di responsabilità civile con clausola espressa a favore del Comune di Pianezza per tutti i danni che dovessero essere arrecati a terzi nell'esecuzione del servizio oggetto della presente gara da parte dei propri dipendenti, collaboratori o persone del cui operato deve rispondere a norma di legge, con un massimale non inferiore ad euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per sinistro;
 - b) idonea polizza ai fini della copertura della responsabilità civile verso i prestatori di lavoro e parasubordinati (R.C.O.), ai sensi: (a) del D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124 e s.m.i., (b) del D.Lgs. 23 febbraio 2000 n. 38 e s.m.i. e (c) del Codice Civile per danni non rientranti nella disciplina sub (a) e (b) e riferita specificamente al presente appalto, con un massimale non inferiore al minimo inderogabile di euro 3.000.000,00 (tremilioni/00) per sinistro.
 12. di impegnarsi a non dare in subappalto la parte del servizio inerente la preparazione, il confezionamento e la distribuzione dei pasti; specificazione della parte del servizio che intende eventualmente subappaltare a terzi, ai sensi dell'art. 31 del Capitolato Speciale d'Appalto, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs. 163/06, con l'impegno di individuare a tale scopo imprese iscritte ad una Camera di Commercio per l'attività data in subappalto, con esclusione di quelle che si trovano in una delle condizioni previste dall'art. 38 (Requisiti di ordine generale) del decreto succitato; in caso di subappalto del servizio di trasporto pasti, dovrà inoltre essere allegata copia del Certificato di qualità della ditta cui l'impresa aggiudicataria intende affidare il trasporto.
 13. di osservare le norme sulle tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, con l'obbligo di comunicare ai sensi dell'art. 3, comma 7 gli estremi identificativi dei conto correnti bancari o postali dedicati all'attività in oggetto, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;
 14. di impegnarsi affinché i contratti sottoscritti con i subappaltatori contengano, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010; ai sensi dell'art. 1456 C.C. Si procederà all'immediata risoluzione del contratto in caso di transazioni eseguite senza avvalersi di Banche o Società, Poste Italiane S.p.A. ai sensi delle legge n. 136/2010;
 15. di impegnarsi ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel CCNL dei dipendenti e negli accordi integrativi dello stesso in vigore;
 16. per il Lotto A: avere in proprietà o in piena disponibilità, alla data di scadenza delle offerte e per tutta la durata dell'appalto, un centro di cottura localizzato ad una distanza non superiore a 20 Km. dal centro del Comune di Pianezza, secondo il calcolo ufficiale della distanza chilometrica risultante dalla documentazione stradale A.C.I. Il suddetto centro cottura dovrà essere in possesso di tutte le autorizzazioni sanitarie ai sensi del Regolamento CE n. 852/2004 (recepito con D. Lgs. 193/2007). La disponibilità del

- centro cottura deve essere attestata da idonea documentazione contrattuale che costituisca titolo per l'impresa partecipante;
17. che l'Impresa non si è avvalsa del piano individuale di emersione di cui all'art. 1 bis comma 14 della Legge 383/2001, sostituito dall'art. 1 della Legge 266/2002; nel caso l'Impresa si sia avvalsa del piano individuale di emersione si dovrà dichiarare che il periodo di emersione è concluso;
 18. che l'Impresa acconsente, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, al trattamento dei dati personali, anche con strumenti informatici, per motivi esclusivamente legati alla presente procedura di aggiudicazione;
 19. di non essere stata soggetta a sanzione interdittiva prevista dall'art. 9, secondo comma, lettera a) e/o c) del D. Lgs. 231/2001 emessa anche in sede cautelare;
 20. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 55/90;
 21. di essere in regola con quanto previsto dal D. Lgs. 193/2007, con il quale sono stati recepiti i principi comunitari di cui al Reg. CE 852/2004 relativi al sistema di autocontrollo (HACCP);
 22. l'intenzione/la non intenzione di avvalersi dei requisiti di un'impresa terza ai fini dell'attestazione della capacità economico-finanziaria o tecnico-organizzativa, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 163/2006. In caso di avvalimento, il concorrente dovrà allegare, a pena di esclusione, quanto richiesto al punto 14.5 del presente Disciplinare;
 23. il conseguimento nel triennio 2010 – 2011 – 2012 di un fatturato complessivo pari o superiore all'importo posto quale base di gara del presente appalto -in riferimento al Lotto per cui si partecipa-, relativo a servizi analoghi a quello oggetto di gara (in caso di ATI o Consorzi vedere quanto indicato all'art. 14.2 lettera a. del presente Disciplinare);
 24. di aver svolto negli ultimi tre anni 2010-2011-2012 servizi analoghi a quelli oggetto della gara, con buon esito e buona soddisfazione del committente, di importo pari o superiore all'importo posto a base di gara del presente appalto, in riferimento al lotto per il quale si partecipa (in caso di ATI o Consorzi vedere quanto indicato all'art. 14.3 lettera b. del presente Disciplinare);
 25. per il Lotto B: di impegnarsi a stipulare direttamente con l'Associazione Casa degli Angeli onlus un contratto che preveda il riconoscimento a quest'ultima dell'importo di € 0,50 (cinquantacentesimi) per ogni pasto preparato per il servizio presso il suddetto centro;
 26. per il Lotto B: di impegnarsi a garantire la preparazione di circa n. 28 pasti giornalieri per l'asilo nido privato accreditato denominato Casa Rebecca del territorio, a condizioni contrattuali ed economiche da definirsi e concordarsi direttamente con l'Associazione titolare della gestione del suddetto asilo nido;
 27. di impegnarsi, nel rispetto della clausola sociale prevista dall'art. 69 del D. Lgs. 163/2006, accolta con Deliberazione di Consiglio Comunale del Comune di Pianezza n. 46 del 27/11/2012, ad integrare eventualmente il proprio organico con soggetti svantaggiati, residenti nel territorio comunale, ove l'esecuzione dei lavori in oggetto lo richieda.

B) Per ogni Lotto, i seguenti documenti concernenti l'ammissione, a pena di esclusione:

- 1) Copia fotostatica ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000 del certificato del Sistema di Gestione per la Qualità rispondente alla normativa UNI EN ISO 9001:2008, rilasciato da organizzazione accreditata, per un servizio identico a quello oggetto del presente appalto. Solo con riferimento al Lotto A, tale certificazione dovrà comprendere anche il centro cottura di produzione pasti.

La suddetta certificazione deve citare espressamente la sede operativa che l'impresa, per qualsiasi aspetto inerente al servizio, intende utilizzare. Qualora l'impresa eserciti direttamente il trasporto dei pasti, la certificazione dovrà riguardare espressamente anche tale attività. In caso di subappalto del servizio di trasporto pasti, oltre quanto previsto all'art. 31 del Capitolato Speciale d'Appalto, dovrà essere allegata copia del Certificato di Qualità della ditta cui l'impresa aggiudicataria intende affidare il trasporto.

- 2) Ricevuta comprovante il versamento, effettuato nelle forme di legge, della cauzione provvisoria costituita nei termini previsti dall'art. 15 del Capitolato Speciale d'appalto e con le modalità di cui al precedente articolo 15 del presente Disciplinare;
- 3) l'impegno, a pena di esclusione, di cui all'art. 75 comma 8 del D. Lgs. 163/06, di un fideiussore, esclusivamente azienda di credito autorizzata o assicurazione autorizzata a norma di legge, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 comma 2 del decreto citato, qualora l'offerente risultasse affidatario;
- 4) almeno n. 2 referenze bancarie rilasciate in data successiva a quella di pubblicazione del presente Disciplinare di gara da Istituti di credito operanti negli Stati membri della U.E., attestanti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che in possesso della capacità economica e finanziaria per svolgere il servizio oggetto dell'appalto.

Nel caso di ATI o consorzi ex art.2602 cod. civ. il requisito deve essere posseduto da tutte le imprese. Nel caso di consorzi di cui all'art.34, comma 1, lett. b) e c) del D.lgs. n.163/06, il requisito deve essere posseduto dal consorzio (considerando cumulativamente i requisiti dei singoli consorziati).

- 5) Attestazione di avvenuto sopralluogo, rilasciata dal Responsabile del Servizio alla Persona del Comune di Pianezza, presso i refettori e, solo per il Lotto B, presso il centro di cottura messo a disposizione dell'Amministrazione Comunale.
- 6) Ricevuta comprovante il versamento, per ciascun lotto per il quale il concorrente intende partecipare, codice CIG (vedere tabella sottostante) a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 6 del D.lgs.n. 163/2006 (istruzioni sul sito Internet: www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html).

Si rammenta che i partecipanti sono tenuti a comunicare gli estremi del versamento al sistema di riscossione all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>.)

I versamenti previsti per ciascun lotto sono i seguenti:

LOTTO	CIG	IMPORTO CONTRIBUTO AVCP
LOTTO A	5682864FB6	€ 140,00
LOTTO B	568288945B	€ 70,00

NOTA BENE:

- La mancata presentazione della ricevuta di versamento è causa di esclusione dalla gara;
- Il suddetto contributo NON è rimborsabile;
- Il termine per i partecipanti per effettuare il versamento coincide con la data di presentazione dell'offerta;
- In caso di raggruppamento temporaneo, il pagamento può essere effettuato dal soggetto designato capogruppo.

C) Una busta interna (Busta N. 2- Offerta economica), anch'essa debitamente sigillata con le modalità descritte per la Busta n. 1, sulla quale dovrà essere riportata la scritta "CONTIENE OFFERTA ECONOMICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PER GLI ANNI SCOLASTICI 2014/2015 e 2015/2016", **con l'indicazione del Lotto a cui si riferisce l'offerta**, contenente l'offerta economica utilizzando gli allegati Modelli B/1 per il Lotto A e B/2 per il Lotto B e specificanti:

1. l'offerta economica come ribasso percentuale unico sul valore del costo a pasto soggetto a ribasso (indifferenziato fra bambini, ragazzi e adulti), espresso in cifre (non più di tre decimali oltre la virgola – non saranno presi in considerazione decimali superiori al

terzo) e in lettere posto a base di gara per ciascun Lotto per cui si partecipa. In caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale l'indicazione in lettere.

2. Il prezzo massimo a pasto consentito per i singoli Lotti è il seguente:

- Lotto A: € 4,96, IVA esclusa, per ogni pasto relativo alla refezione scolastica, oltre ad € 0,01 per costi relativi alla sicurezza e non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 86 comma 3ter del D. Lgs. 163/2006,
- Lotto B: € 4,71, IVA esclusa, per ogni pasto relativo alla refezione scolastica, oltre ad € 0,01 per costi relativi alla sicurezza e non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 86 comma 3ter del D. Lgs. 163/2006,

che dovrà comprendere:

- a) la fornitura gratuita, per tutta la durata del contratto, delle merende per i bambini delle scuole dell'infanzia e primarie frequentanti il servizio di post scuola e la scuola dell'infanzia estiva (circa n. 30.500 per anno scolastico);
- b) la fornitura gratuita, per tutta la durata del contratto, di acqua minerale in bottiglia, su richiesta dell'Ente, durante il servizio di refezione per tutti gli alunni in caso di impedimento temporaneo nella distribuzione di acqua di rete in caraffa;
- c) tutti gli altri oneri derivanti dal servizio, così come previsto dall'art. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Le offerte, come sopra formulate, devono essere sottoscritte in firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o dell'ATI costituita o dei consorzi di cui all'art. 34 comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs. 163/2006, ovvero da tutti i legali rappresentanti delle imprese nel caso di ATI da costituirsi.

Non è richiesta l'autenticazione della firma da apporsi in calce alle offerte a condizione che le offerte stesse siano corredate, a pena di esclusione, da un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al prezzo a pasto a base di gara.

3. Solo con riferimento al Lotto A, a titolo meramente indicativo, dovrà essere indicato il prezzo relativo al pasto per gli anziani, comprensivo di acqua minerale in bottiglie da 50 cl.

19. Sedute di gara ed apertura dei plichi

- a) Il giorno 19 Maggio 2014 alle ore 10,00, in una sala del Comune, si procederà, in seduta pubblica, all'apertura della Busta n. 1 – Documentazione ed all'esame della documentazione pervenuta per entrambi i Lotti, ai fini dell'ammissibilità alla gara; si procederà quindi all'ammissione o all'esclusione dalla gara dei concorrenti.
- b) Nella stessa seduta, o in eventuale successiva seduta di gara, che verrà comunicata a mezzo fax alle imprese ammesse, si procederà all'apertura della Busta n. 2 – Offerta economica; si darà lettura delle offerte stesse e il Presidente del seggio di gara procederà all'aggiudicazione provvisoria del servizio.
- c) Il Presidente del seggio di gara, in caso di dubbi o contestazioni, potrà, nei limiti di legge e con la più ampia discrezionalità, richiedere chiarimenti e/o integrazioni ai concorrenti, sospendere la seduta nonché acquisire pareri e/o istruzioni dall'Amministrazione.

20. Procedura di gara

- a) L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione del servizio per entrambi i Lotti anche in presenza di una sola offerta valida e di non aggiudicare qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto e/o per ragioni di pubblico interesse.

- b) Sarà proclamato aggiudicatario in via provvisoria il concorrente che avrà presentato l'offerta economica con il prezzo più basso; in caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.
- c) Si precisa che il verbale di gara non costituisce contratto. Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ed entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva (vedi art. 11 commi 9 e 10 del D. Lgs. 163/2006).
- d) Le spese di bollo, contrattuali, inerenti e conseguenti, imposta di registro compresa, sono a carico dell'aggiudicatario.
- e) L'attivazione del servizio in oggetto potrà essere ordinata sotto riserva di successiva stipula del contratto, ai sensi dell'art. 11 comma 12 del D. Lgs. 163/2006, dopo l'esecutività del provvedimento di aggiudicazione definitiva della gara.
- f) L'Amministrazione può invitare i concorrenti a fornire chiarimenti o integrazioni in ordine al contenuto di dichiarazioni presentate; tale facoltà non opera per le prescrizioni previste a pena di esclusione o quando ciò si traduca in violazione dei principi di uguaglianza tra i concorrenti. In caso di irregolarità formali o richiesta di chiarimenti nei limiti sopra descritti, sarà escluso dalla gara il concorrente che non sanerà il vizio nei modi e nei tempi previsti dall'Amministrazione.
- g) Il Comune si riserva comunque la facoltà di non dare corso all'affidamento dell'appalto, in tutto o in parte, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- h) Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. n. 163/06, il Comune di Pianezza, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136 del D.Lgs. n. 163/2006, potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.
- i) Tutti i documenti richiesti dovranno essere presentati in lingua italiana; quelli presentati dalle imprese straniere dovranno essere tradotti in lingua italiana.
- l) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.
- m) Tutti gli scambi d'informazione, tra la stazione appaltante con gli operatori economici avverranno mediante posta elettronica certificata, e-mail, posta o fax.
- n) Si comunica, inoltre, che il presente bando di gara è stato spedito in data 07/04/2014 all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.
- o) Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono sanzionabili penalmente.

Il Responsabile del procedimento del presente appalto è il Dott. Guardabascio Gianluca, Responsabile del Settore Servizi alla Persona.

Il presente Disciplinare, il Capitolato Speciale d'Appalto, gli allegati ed i modelli sono reperibili sul sito web di questo Ente, alla pagina <http://www.comune.pianezza.to.it>.

PRIVACY: Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA
Dott. Guardabascio Gianluca

ALLEGATI: Modello A e Modelli B/1 e B/2.